

 <b>CITTÀ DI GIUSSANO</b>	PROV. di Monza e Brianza	sigla G.C.	numero 233	data 29/09/2015
Oggetto: COSTITUZIONE DELL'UFFICIO TEMPI				

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**COPIA**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **18.00** previsti regolari inviti, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la GIUNTA COMUNALE, con l'intervento dei Signori:

				Presente	Assente
1)	<b>Riva</b>	<b>Matteo</b>	Sindaco	SI	==
2)	<b>Bellotti</b>	<b>Emanuela</b>	Assessore	SI	==
3)	<b>Grosso</b>	<b>Elisa</b>	"	==	SI
4)	<b>Nespoli</b>	<b>Emilio Antonio</b>	"	SI	==
5)	<b>Soloni</b>	<b>Roberto</b>	"	SI	==
6)	<b>Viganò</b>	<b>Stefano</b>	"	SI	==
<b>Totale</b>				<b>5</b>	<b>1</b>

Con la partecipazione del Segretario Generale **Dott. Filippo Ballatore**.

Il Sindaco **Matteo Riva**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la legge regionale 28 ottobre 2004, n. 28, *“Politiche regionali per il coordinamento e l’amministrazione dei tempi della città”*, promuove il coordinamento e l’amministrazione dei tempi e degli orari delle città, al fine di sostenere le pari opportunità fra uomini e donne e di favorire la qualità della vita attraverso la conciliazione dei tempi di lavoro, di relazione, di cura parentale, di formazione e del tempo per sé delle persone che risiedono sul territorio regionale o lo utilizzano anche temporaneamente;
  - l’art. 2, comma 5, della suddetta legge individua i Comuni quali soggetti tenuti a definire e ad approvare i Piani Territoriali degli Orari e a provvedere ai relativi atti gestionali;
  - l’articolo 4 della L.R. 28.10.2004, n. 28, stabilisce come segue i “criteri generali di coordinamento e amministrazione dei tempi e degli orari:  
*“1. I comuni realizzano il coordinamento e l’amministrazione degli orari dei servizi pubblici, di pubblico interesse o generale, ivi compresi gli uffici centrali e periferici delle amministrazioni pubbliche, gli esercizi commerciali e i pubblici esercizi, le attività di trasporto, socio-sanitarie, di formazione e istruzione, culturali, sportive, turistiche e di spettacolo;*  
*2. Ai fini di cui al comma 1, i comuni si attengono ai seguenti criteri generali:*
    - a) la mobilità sostenibile di persone e merci finalizzata al miglioramento della viabilità e della qualità ambientale, anche attraverso l’utilizzo di forme di mobilità alternative all’uso dell’auto privata;*
    - b) l’accessibilità e la fruibilità temporale dei servizi pubblici e privati, promuovendo il coordinamento tra orari e localizzazione dei servizi e favorendo la pluralità di offerta;*
    - c) la riqualificazione degli spazi urbani per migliorare i circuiti di socialità e promuovere percorsi di mobilità attenti alle pratiche di vita quotidiana delle diverse fasce di età;*
    - d) il coordinamento degli orari dei servizi sul territorio con il sistema degli orari di lavoro dentro le imprese e gli enti, la promozione di pari opportunità tra uomo e donna per favorire l’equilibrio tra le responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità all’interno della famiglia;*
    - e) l’uso del tempo per fini di reciproca solidarietà e interesse, favorendo e promuovendo in particolare la costituzione di associazioni denominate “banche del tempo”;*
- l’articolo 5 della L.R. 28/2004 stabilisce come segue i “criteri per l’adozione dei piani territoriali degli orari:  
*“1. Il piano territoriale degli orari è lo strumento di indirizzo strategico che, a livello comunale o sovra-comunale, realizza il coordinamento e l’amministrazione dei tempi e degli orari.*  
*2. Il piano territoriale degli orari indica le modalità di raccordo con gli strumenti generali e settoriali di programmazione e pianificazione del territorio di riferimento e si articola in politiche e progetti, anche sperimentali o gradualità*  
*3. Il piano territoriale, per ciascuno dei progetti o degli interventi proposti, indica:*
  - a) l’ambito territoriale di applicazione;*
  - b) le esigenze e le criticità alle quali si intende dare risposta;*
  - c) le misure previste per raggiungere gli obiettivi;*
  - d) il partenariato attivato e i soggetti coinvolti;*
  - e) gli adempimenti necessari per l’attuazione, il crono-programma delle attività e il piano finanziario;*
  - f) le modalità di gestione, controllo e monitoraggio sull’attuazione delle misure;*
  - g) le azioni di informazione e comunicazione che verranno promosse per diffondere la conoscenza degli strumenti e dei servizi adottati.*
- 4. I comuni inviano alla Regione e alla Provincia il piano territoriale degli orari approvato”;*

- l'art. 6, comma 1, della suddetta legge prevede che la Giunta regionale conceda ai comuni contributi per progetti finalizzati sia alla predisposizione, sia all'attuazione dei Piani territoriali degli orari di cui all'art. 24 della legge 8 marzo 200, n. 53 e all'art. 5 della stessa legge regionale n. 28/2004;

Considerato che:

- Regione Lombardia, in attuazione dell'art. 6 della l.r. 28/2004 *"Politiche regionali per l'amministrazione e il coordinamento dei tempi delle città"*, in data 25/10/2012 ha avviato la fase esplorativa del IV bando per la concessione di contributi ai comuni per la predisposizione e l'attuazione dei Piani territoriali degli orari (BURL Serie Ordinaria n. 43 del 25/10/2012);
- con propria deliberazione n. 266 in data 10 dicembre 2012, la Giunta comunale ha approvato la partecipazione del Comune di Giussano alla suddetta fase esplorativa;
- il progetto presentato è stato valutato positivamente ed ammesso, con decreto n. 2486 del 19/3/2013, alla II fase prevista dalla procedura regionale;
- Regione Lombardia con DDG 3 luglio 2013 n. 6167 ha pubblicato il bando per la partecipazione alla II fase concorsuale volta all'individuazione dei progetti ai quali concedere un contributo per la fase di sperimentazione e successiva fase di stesura del PTO;
- con propria deliberazione n. 161 in data 14 ottobre 2013, la Giunta comunale ha approvato la proposta progettuale da presentare a Regione Lombardia, relativa alla II fase concorsuale;
- la suddetta proposta progettuale è stata ammessa e finanziata da Regione Lombardia per un importo pari a € 47.400;
- il progetto denominato "Giussano città amica delle famiglie: più tempo per vivere", ha individuato la sperimentazione di quattro azioni pilota accomunate da un unico obiettivo, quello di rendere il territorio a misura di famiglia, migliorando, ove possibile, il grado di accessibilità dei cittadini ai servizi comunali e al territorio in generale;

Atteso che, con Determinazione del Settore Organizzazione, Programmazione e Controlli n. 71 in data 10/02/2015, è stato costituito un gruppo di lavoro intersettoriale finalizzato alla realizzazione delle azioni previste nel progetto finanziato da Regione Lombardia e alla redazione del Piano Territoriale degli Orari;

Considerato che, al fine predisporre il documento del Piano Territoriale degli Orari, l'amministrazione comunale con deliberazione n. 92 del 14/04/2015 ha ritenuto opportuno:

- costituire un gruppo di lavoro interassessorile con il ruolo di regia politico-istituzionale, che indichi le linee di intervento in materia di politiche temporali, in raccordo con altri strumenti di programmazione e pianificazione già esistenti - Linee Programmatiche di Mandato, Piano di Governo del Territorio, Piano Urbano del Traffico, Piano di Zona, Piano del Diritto allo Studio, Piano Triennale per le Azioni Positive per le Pari Opportunità ecc ... - mediante attività concertativa e di partenariato con gli enti e le associazioni della città e del territorio (come previsto dall'articolo 25 della L. 53/2000);
- individuare nella figura del Segretario Generale, coordinatore del gruppo di lavoro costituito con determinazione n. 71/2015, il responsabile a cui assegnare la competenza in materia di Politiche Temporali e, conseguentemente, il processo di definizione del Piano Territoriale

degli Orari, nonché di realizzazione del progetto approvato e finanziato da Regione Lombardia “Giussano città amica delle famiglie: più tempo per vivere”;

- demandare a successivo provvedimento l’istituzione dell’Ufficio Tempi, quale strumento attuativo del PTO, affidando, sino alla sua istituzione, al Gruppo di lavoro costituito come sopra la gestione del processo di definizione del PTO e, più in generale, delle azioni previste dalla politica dei tempi;

Ritenuto pertanto opportuno:

- a) provvedere alla costituzione dell’Ufficio Tempi che, a seguito di approvazione del Piano Territoriale degli Orari da parte del Consiglio Comunale, svolga funzioni di gestione tecnico-organizzativa e di coordinamento operativo delle azioni previste nel suddetto documento di programmazione, così composto:  
Segretario Generale: Responsabile  
Funzionario apicale del Servizio Relazioni con il Pubblico  
Istruttore direttivo del Servizio Relazioni con il Pubblico;
- b) individuare la sede dell’Ufficio Tempi presso l’Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- c) affidare all’Ufficio Tempi i seguenti compiti:
  - coordinare la progettazione e gestire la realizzazione delle azioni secondo le indicazioni del Piano Territoriale degli Orari, sulla base di un programma triennale, revisionabile annualmente
  - organizzare, gestire e implementare nel tempo le azioni previste nel Piano Territoriale degli Orari
  - gestire il coordinamento e il contatto con referenti dei soggetti partner coinvolti nella realizzazione delle azioni
  - gestire il coordinamento e il contatto con i referenti della Regione ed eventualmente della Provincia
  - gestire il coordinamento e il contatto con i referenti interni al Comune, al fine di garantire un corretto scambio di informazioni tra i diversi uffici coinvolti nella realizzazione delle singole azioni previste dal Piano
  - predisporre i documenti normativi e amministrativi richiesti durante la realizzazione delle diverse fasi
  - curare il monitoraggio e la valutazione delle politiche dei tempi
  - promuovere le azioni di comunicazione e informazione legate alle azioni progettuali attuative del PTO;
- d) l’Ufficio Tempi svolgerà inoltre funzione di supporto tecnico-operativo all’attività del gruppo di lavoro interassessorile costituito con deliberazione di Giunta comunale n. del 92/2015;
- e) l’Ufficio Tempi nello svolgimento della propria attività si avvarrà della collaborazione del gruppo di lavoro intersettoriale già costituito con determinazione del Settore Organizzazione, Programmazione e Controlli n. 71 del 10/02/2015;

“Acquisiti i pareri, in attuazione dell’art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei rispettivi Dirigenti di settore, nonché l’esito della

verifica di conformità dell'azione amministrativa da parte del Segretario Generale di cui all'allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale";

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma legale

## DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) di istituire l'Ufficio Tempi che, a seguito di approvazione del Piano Territoriale degli Orari da parte del Consiglio Comunale, svolga funzioni di gestione tecnico-organizzativa e di coordinamento operativo delle azioni previste nel suddetto documento di programmazione, così composto:

Segretario Generale: Responsabile

Funzionario apicale del Servizio Relazioni con il Pubblico

Istruttore direttivo del Servizio Relazioni con il Pubblico;

2) di individuare la sede dell'Ufficio Tempi presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico;

3) di affidare all'Ufficio Tempi i seguenti compiti:

- coordinare la progettazione e gestire la realizzazione delle azioni secondo le indicazioni del Piano Territoriale degli Orari, sulla base di un programma triennale, revisionabile annualmente
- organizzare, gestire e implementare nel tempo le azioni previste nel Piano Territoriale degli Orari
- gestire il coordinamento e il contatto con referenti dei soggetti partner coinvolti nella realizzazione delle azioni
- gestire il coordinamento e il contatto con i referenti della Regione ed eventualmente della Provincia
- gestire il coordinamento e il contatto con i referenti interni al Comune, al fine di garantire un corretto scambio di informazioni tra i diversi uffici coinvolti nella realizzazione delle singole azioni previste dal presente Piano
- predisporre i documenti normativi e amministrativi richiesti durante la realizzazione delle diverse fasi
- curare il monitoraggio e la valutazione delle politiche dei tempi
- promuovere le azioni di comunicazione e informazione legate alle azioni progettuali attuative del PTO;

4) di stabilire che l'Ufficio Tempi svolgerà inoltre funzione di supporto tecnico-operativo all'attività del gruppo di lavoro interassessorile costituito con deliberazione di Giunta comunale n. del 92/2015

5) di stabilire altresì che l'Ufficio Tempi nello svolgimento della propria attività si avvarrà della collaborazione del gruppo di lavoro intersettoriale già costituito con determinazione del Settore Organizzazione, Programmazione e Controlli n. 71 del 10/02/2015;

6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. N. 267/2000

**Allegati:**

A) Pareri

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Matteo Riva

IL Segretario Generale  
F.to Dott. Filippo Ballatore

---

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che il presente verbale viene oggi affisso all'Albo pretorio di questo Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Giussano, 07/10/2015

IL Segretario Generale  
F.to Dott. Filippo Ballatore

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Giussano, 07/10/2015



Il Segretario Generale

---

Il Sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

— CHE la presente deliberazione

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000);

E' stata affissa a questo albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 07/10/2015 al 22/10/2015 ai sensi dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 cron. n. 1533;

E' stata comunicata ai signori capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000, con elenco prot. n. 2523 in data 07/10/2015;

— CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18/10/2015, decorsi 10 giorni dalla data di inizio di pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

Giussano, 23.10.2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Filippo Ballatore

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Giussano, 23.10.2015



IL SEGRETARIO GENERALE

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE  
della GIUNTA COMUNALE  
n. 233 del 29.9.2015

PROPONENTE: ASSESSORE ALLE POLITICHE TEMPORALI

OGGETTO: COSTITUZIONE DELL'UFFICIO TEMPI

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267 DEL 18/08/2000 e s.m.i.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA \_\_\_\_\_

GIUSSANO, 29.9.2015



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Filippo Ballatore

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE \_\_\_\_\_

NESSUN RIFLESSO CONTABILE

GIUSSANO, 29.9.2015



IL DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO  
E SERVIZI ALLA PERSONA  
Dott. Marco Raffaele Casati

VERIFICA DI CONFORMITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, ai sensi dell'art. 97 - comma 2 - del  
D.LGS. N. 267 DEL 18/08/2000 e s.m.i. e dell'art. 3.1 del Regolamento sui controlli interni  
NULLA da RILEVARE

GIUSSANO, 29.9.2015



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Filippo Ballatore